



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE XII

Appalti, contratti, patrimonio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data <u>1 - 06 - 2016</u> N. <u>965</u>	Oggetto: - decadenza aggiudicazione lavori di pronto intervento per la manutenzione del patrimonio monumentale e delle chiese del centro storico ex art. 113 D. Lgs. n° 163/2006: ditta Serafini Costruzioni e Restauri s.r.l. da Noto (SR). - affidamento dei lavori al secondo in graduatoria: ditta Alecci Giuseppe da Modica (RG). CIG 6092504D56 -
N° 108 - Settore XII Data 30/05/2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di maggio nell'ufficio del Settore XII, il Dirigente Dott. Rosario Spata, ha adottato la seguente determinazione:

Richiamata integralmente, sia sotto il profilo fattuale che sotto l'aspetto delle ragioni di diritto, la determinazione dirigenziale n° 260 del 17/02/2016 con la quale sono state approvati i verbali di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, in capo all'impresa Serafini Costruzioni e Restauri s.r.l. con sede in Noto, dei lavori di pronto intervento per la manutenzione del patrimonio monumentale e delle chiese del centro storico (cig 6092504D56);

Rilevato che successivamente alla pubblicazione del precitato provvedimento sul profilo del committente e all'albo pretorio on line, come per legge, l'aggiudicazione è stata comunicata oltre che all'aggiudicatario (con nota prot. 21439/2016) anche agli altri aventi titolo ai sensi dell'art. 79 del codice dei contratti pubblici;

Rilevato, in particolare, che in uno alla comunicazione di aggiudicazione l'impresa Serafini Costruzioni e Restauri s.r.l. è stata invitata, in conformità a quanto previsto dalla lettera-invito e alle disposizioni di legge in materia, alla presentazione di alcuni documenti necessari ai fini della successiva stipula del contratto, tra i quali, la polizza fideiussoria ex art. 113 D. Lgs. N° 163/2006;

Dato atto:

- che l'impresa non ha dato alcun riscontro all'invito e che successivamente è stata sollecitata con nota prot. n. 34639 del 15/03/2016;

- che con diffida formale prot. n° 53875 del 9/05/2016, notificata via pec e con raccomandata a/r anche ai sensi della legge n° 241/1990 e s.m.i., la ditta è stata intimata alla produzione dei documenti richiesti pena la decadenza dall'aggiudicazione;

Considerato che nonostante i reiterati inviti e la diffida notificata l'aggiudicataria è rimasta del tutto silente;

Appurata la regolarità delle comunicazioni, delle diffide e degli inviti surrichiamati che sono stati tutti ritualmente ricevuti;

Visto il D. Lgs. n° 163/2006 e, in particolare, l'art. 113 del predetto decreto il quale statuisce, per la parte qui di interesse, che:

1. *"L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. (...) l'importo della garanzia è fissato nel bando o nell'invito nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento (...omissis...)."*

4. *"La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria."*

Dato atto:

- che per costante giurisprudenza, anche nel regime previgente al codice dei contratti pubblici, la mancata presentazione di garanzie e coperture assicurative costituisce giusto motivo di esclusione o di revoca della aggiudicazione: il provvedimento di esclusione da una gara d'appalto costituisce atto vincolato rispetto alla clausola del disciplinare di gara, che prevede tra i documenti da presentare a pena di esclusione l'impegno di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fideiussione di un istituto bancario o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva ed una polizza di assicurazione di cui

all'art. 103 del d.P.R. n. 554 del 1999 (cfr., CdS, sez. IV, 20.04.2010, n° 2199; in termini Consiglio Stato, Sez. VI, 25 gennaio 2008; C.d.S. sez. V, 21 aprile 2006, n. 2267);

- che nella più recente giurisprudenza amministrativa (TAR Umbria, sez.. I, 4 dicembre 2015 n. 559, Consiglio di Stato, sez. V, 8 gennaio 2016 n° 34) è stato evidenziato il carattere vincolato della determinazione assunta dalla S.A. in ordine al mero riscontro della mancata presentazione della cauzione: "trattasi, com'è agevole intuire dalla natura e finalità connesse a tale prestazione, di un adempimento dovuto, la cui inadempienza va collegata al mero fatto dell'affidatario senza alcuna discrezionalità da parte della stazione appaltate in ordine alle conseguenze del mancato adempimento (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato, sez. IV, 12/3/2015 n. 1321). Circa i tempi di presentazione di detta garanzia la normativa del T.U. degli appalti alcunché precisa; nondimeno appare ragionevole ritenere, avuto riguardo alla *ratio* della cauzione, chiaramente ravvisabile nella garanzia della puntuale esecuzione delle prestazioni contrattuali, che il termine ultimo entro il quale produrre il documento in questione sia quello che coincide con la stipula del contratto di appalto";

Ritenuto, conclusivamente, in considerazione del permanere dell'interesse pubblico all'esecuzione dei lavori di che trattasi, di dovere disporre la decadenza dell'aggiudicatario e disporre l'affidamento in capo al secondo graduato;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sulla organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA per le motivazioni di cui alla parte narrativa

1. Sancire la decadenza dell'aggiudicazione disposta con determinazione dirigenziale n° 260/2016, in capo all'impresa Serafini Costruzioni e Restauri s.r.l. con sede in Noto, dei lavori di pronto intervento per la manutenzione del patrimonio monumentale e delle chiese del centro storico (cig 6092504d56);

2. Acquisire la cauzione provvisoria prodotta in uno all'istanza di partecipazione (garante: Gruppoama Assicurazioni, polizza n° 863/00A0564394 del 13/01/2016), dando atto che l'accertamento di entrata pari a € 1.279,00, corrispondente all'1% dell'importo a base d'asta, sarà disposto con successivo provvedimento;

3. Dare atto che, *giusta* verbale di gara allegato parte integrante delle precitate determinazione dirigenziale n° 260/2016, il secondo in graduatoria risulta, a seguito di sorteggio pubblico, la ditta Alecci Giuseppe da Modica (RG) che ha offerto identico ribasso d'asta del 25%;

4. Aggiudicare i lavori in oggetto alla ditta seconda in graduatoria: Alecci Giuseppe da Modica (RG) per il prezzo di € 102.056,145 oltre I.V.A, al netto del ribasso offerto del 25,00% sull'importo di € 116.133,79 a base di gara, di cui € 23.153,94 quali oneri non soggetti a ribasso d'asta per i piani di sicurezza e € 36.669,27 quale costo del personale non soggetto a ribasso;

5. Demandare al dirigente del settore competente (IV) l'assunzione dell'occorrente impegno di spesa relativo alla prenotazione complessiva di € 150.000,00 assunta con Determinazione Dirigenziale n. 2282

dell' 11/11/2015 al Cap. 2504.3, Bil 2015 Funz.1 Serv.8 Int. 01 Imp. Prenot. 92/2015, fondi finanziati dall'art. 18 della L.R. 61/81, piano di spesa relativo all'anno 2014, approvato con Del. C.C. n.85 del 18/12/2014.

6. Notificare, per estratto, la presente determinazione, con l'espresso richiamo al sito istituzionale ove è possibile la consultazione integrale dell'atto, all'aggiudicatario decaduto, al nuovo aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria e, infine, al R.U.P.

7. Disporre che, ai sensi del D.L.vo n. 33 del 14/03/13, il presente atto dovrà essere pubblicato nel sito istituzionale - sezione "Amministrazione Trasparente"

Il Dirigente Settore 12°
Dott. Rosario Spata

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale, al settore IV, "Urbanistica, centri storici" e al Settore Ragioneria



Il Dirigente Settore 12°
Dott. Rosario Spata

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Ai sensi degli artt. 147 bis e 153 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art.17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal _____ al _____

Ragusa _____

IL MESSO COMUNALE
